

LA RICERCA SOCIALE

ATTIVITA' DI STUDIO, A CARATTERE SIA TEORICO SIA EMPIRICO, CHE SI CONDUCE NELL'ALVEO DISCIPLINARE DELLE SCIENZE SOCIALI, A FINI DI CRITICA E CRESCITA DELLA CONOSCENZA CHE GRAZIE A TALE ATTIVITA' SI PRODUCE.

ATTRAVERSO LA RICERCA SOCIALE SI CERCA QUINDI DI RACCOGLIERE E INTERPRETARE DATI ALLO SCOPO DI RISPONDERE A DOMANDE CONCERNENTI I DIVERSI ASPETTI DELLA SOCIETA', PERMETTENDOCI COSI' DI COMPRENDERLA.

ORIGINI FILOSOFICHE

- L'illuminismo può essere considerato il periodo storico di partenza per lo sviluppo delle discipline fondanti sulla "ragione" e sul pensiero dell'esistenza, insite nella natura dell'uomo..
- La ricerca sociale si sviluppa a seguito del grande successo raggiunto dalle scienze naturali. Il paradigma positivista sosteneva che la realtà sociale doveva essere studiata mediante la stessa logica investigativa e lo stesso metodo utilizzato dalle scienze naturali – fisica sociale -.

DUALISMO FILOSOFICO

UOMO OGGETTO	UOMO SOGGETTO
Dati strutturati	Orientamenti di valore
Sistema sociale	Azione sociale
Struttura sociale	Soggettività
SOCIOLOGIE POSITIVE E NEOPOSITIVE	SOCIOLOGIE FENOMENOLOGICHE
Analisi dei rapporti strutturati e istituzionalizzati del mondo sociale	Analisi della realtà soggettiva come "mondo vitale"
PROSPETTIVA ESTERNA	PROSPETTIVA INTERNA



SCIENZE DELLA SOCIETA'

- Senza un paradigma una scienza, sia naturale che sociale, è priva di orientamenti e di criteri di scelta.

PARADIGMA - visione che orienta -

- È una prospettiva teorica;
- Condivisa e riconosciuta dalla comunità di scienziati di una determinata disciplina;
- Che si fonda su acquisizioni precedenti della disciplina stessa;
- Che opera indirizzando la ricerca in termini sia di:
A) individuazione e scelta dei fatti rilevanti da studiare
B) formulazione di ipotesi entro le quali collocare la spiegazione del fenomeno osservato
C) approntamento delle tecniche di ricerca empiriche necessarie.

PARADIGMI FONDATIVI DELLA R.S.

Concezioni generali sulla natura delle realtà sociali, sulla natura dell'uomo, sul modo col quale l'uomo può conoscere la natura.

TRE QUESTIONI DI FONDO:

ONTOLOGICA = “che cosa”. riguarda la natura della realtà sociale e la sua forma.

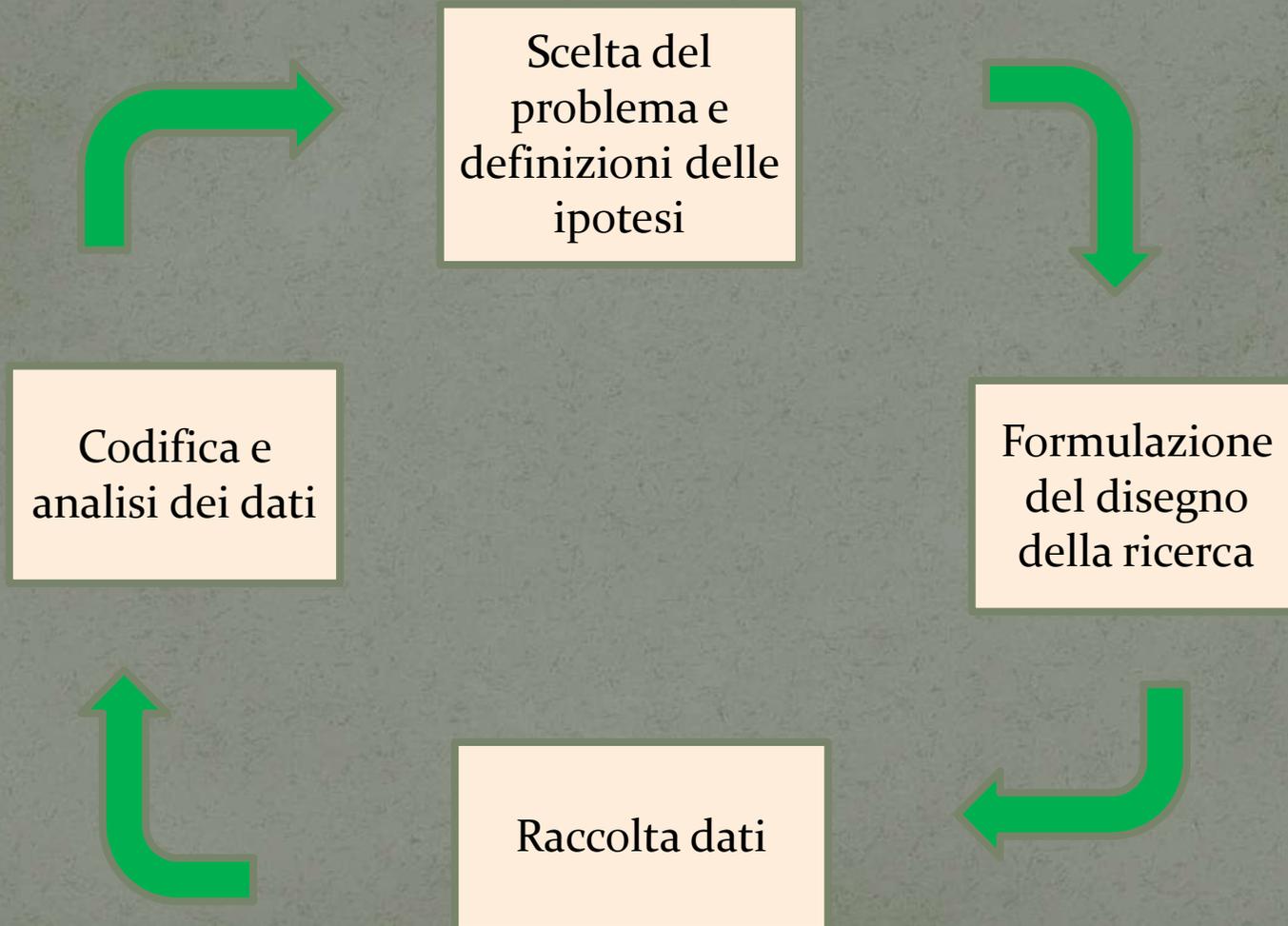
EPISTEMOLOGICA = rapporto fra il “chi” e il “che cosa”; riguarda la conoscibilità della realtà sociale e pone l'accento fra studioso e realtà studiata.

METODOLOGICA = “come”. Riguarda la strumentazione tecnica del processo conoscitivo.

	POSITIVISMO	POSTPOSITIVISMO	INTERPRETATIVISMO
ONTOLOGIA	<p>Realismo ingenuo: la realtà sociale è <reale> e conoscibile (come se si trattasse di una cosa)</p>	<p>Realismo critico: la realtà sociale è <reale> ma conoscibile solo in maniera imperfetta e probabilistica.</p>	<p>Costruttivismo: il mondo conoscibile è quello dei significati attribuiti dagli individui. Relativismo (realtà multiple): queste realtà costruite variano nella forma e nel contenuto fra individui, gruppi culture.</p>
EPISTEMOL.	<p>Dualismo/oggettività</p> <p>Risultati veri</p> <p>Scienza sperimentale in cerca di leggi</p> <p>Obiettivo: spiegazione Generalizzazioni: leggi "naturali" immutabili.</p>	<p>Dualismo/oggettività modificati</p> <p>Risultati probabilisticamente veri</p> <p>Scienza sper. in cerca di leggi. Molteplicità di teorie per lo stesso fatto</p> <p>Ob.: spiegazione Gener.: leggi provvisorie, aperte alla revisione.</p>	<p>Non -dualismo; Non-oggettività. Non separazione fra ricercatore e oggetto dello studio, ma interdipendenza</p> <p>Scienza interpretativa in cerca di significato.</p> <p>Ob.: comprensione Gener. : enunciati di possibilità; tipi ideali.</p>

	POSITIVISMO	POSTPOSITIVISMO	INTERPRETATIVISMO
METODOLOGIA	Sperimentale – manipolativa	Sperimentale - manipolativa modificata	Interazione empatica fra studioso e studiato
	Osservazione	Osservazione	Interpretazione
	Distacco osservatore – osservato	Distacco osservatore - osservato	Interazione osservatore – osservato
	Prevalentemente induzione	Prevalentemente deduzione (falsificazione delle ipotesi)	Induzione (la conoscenza emerge dalla realtà studiata)
	Tecniche quantitative	Tecniche quantitative con apertura alle qualitative	Tecniche qualitative
	Analisi “per variabili”	Analisi “per variabili”	Analisi “per casi”

FASI DELLA RICERCA



PARADIGMA POSITIVISTA

- I fatti sociali hanno una realtà oggettiva.
- Le variabili che li influenzano possono essere identificate e misurate
- Le relazioni tra le variabili possono essere determinate

ANALISI QUANTITATIVA

PARADIGMA INTERPRETATIVO

- I fatti sociali sono strettamente dipendenti dal contesto.
- Le variabili che li influenzano sono complesse, interconnesse e difficili da misurare

ANALISI QUALITATIVA

RICERCA QUANTITATIVA

IMPOSTAZIONE DELLA RICERCA

- **Strutturata, fasi logicamente sequenziali**
- **Deduttiva. La teoria precede l'osservazione**
- **La letteratura è fondamentale per la definizione della teoria e delle ipotesi**
- **Concetti operativizzati**
- **Approccio manipolativo**
- **Osservazione scientifica, distaccata e neutrale**

RILEVAZIONE

- Il disegno della ricerca è strutturato , chiuso e precede la ricerca
- Il campione è statisticamente rappresentativo
- Lo strumento di rilevazione utilizzato è uniforme per tutti i soggetti
- I dati sono HARD, oggettivi e standardizzati

ANALISI DEI DATI

- L'oggetto dell'analisi è la variabile
- L'obiettivo dell'analisi è spiegare la variazione delle variabili
- Uso intenso di tecniche matematiche e statistiche

RISULTATI

- La presentazione dei dati avviene mediante tabelle .
- Generalizzazioni mediante modelli casuali .
- I risultati sono generalizzabili.

RICERCA QUALITATIVA

IMPOSTAZIONE DELLA RICERCA

- La relazione fra teoria e ricerca è aperta e interattiva
- Induzione , la teoria emerge dall'osservazione
- Approccio naturalistico
- Immedesimazione empatica nella prospettiva del soggetto studiato. Prossimità e contatto.
- Il ruolo del soggetto studiato attivo

RILEVAZIONE

- Disegno della ricerca destrutturato, aperto costruito nel corso della ricerca
- Studio di singoli casi non statisticamente rappresentativi
- Logica ad imbuto
- Lo strumento di rilevazione varia a seconda dell'interesse dei soggetti
- I dati sono SOFT, ricchi e profondi

ANALISI DEI DATI

- L'oggetto dell'analisi è l'individuo
- L'obiettivo dell'analisi comprende i soggetti

RISULTATI

- I dati sono presentati mediante prospettiva narrativa
- Specificità dei risultati . Classificazioni e tipologie

ETNOSOCIOLOGIA

- L'etnosociologia rappresenta da tempo l'alternativa più accreditata alla sociologia standard. Fonda le sue radici nella scuola sociologica francese e si colloca a ridosso del lavoro sul campo (fieldwork), integrandone l'impianto metodologico.

Alla raccolta dei dati, infatti, non segue più la semplice procedura del loro "protocollo" ma una serie di riflessioni elaborate e decise dal ricercatore stesso.

LE ORIGINI – LA SCUOLA DI CHICAGO

–

- Il metodo etnografico in sociologia venne introdotto alla fine degli anni venti per opera di alcuni studiosi del dipartimento di sociologia e antropologia di Chicago.
- La scuola dell'ecologia sociale urbana, è stata la prima scuola di sociologia urbana negli Stati Uniti d'America.
- Padre fondatore fu Albion W. Small ed ebbe tra i suoi maggiori esponenti Robert E. Park , Ernest W. Burgess e Roderick D. McKenzie .

- La scuola affrontò per la prima volta uno studio sistematico della città dal punto di vista sociologico attraverso uno studio empirico della società urbana.
- Park e gli altri ricercatori ritenevano che le tecniche di indagine più adatte ad indagare questi fenomeni erano quelle di tipo antropologico, con metodi e tecniche diverse: uso di informatori, osservazione diretta, interviste discorsive, studio di documenti primari e secondari ecc.
- Chicago diventa famosa quindi per l'approccio **QUALITATIVO** usato nei metodi delle sue ricerche.

- L'etnografia urbana aveva come premessa l'ANALISI SUL CAMPO e si fondava sul CASE STUDY e sull'uso di documenti "umani" spaziando dall'osservazione partecipante alle storie di vita.
- Case Study e storie di vita segnano una realtà analitica che verrà poi affiancata anche dalla ricerca quantitativa.

- **LIVELLO CONOSCITIVO** di una ricerca di tipo qualitativa spinge i soggetti della ricerca ad una continua riflessione su pregi, difetti, limiti e potenzialità della ricerca stessa; nonché ad una selezione continua e dinamica di tutti quegli elementi che si reputano necessari per lo studio del caso (logica ad imbuto).

Per questo motivo

LIVELLO CONOSCITIVO E LIVELLO METODOLOGICO
(ovvero quel sistema di regole, principi e procedure
che guidano l'attività del ricercatore sociale) **SI**
MUOVONO PARRALLELAMENTE E SONO
INTERDIPENDENTI